

**DELIBERAZIONE 23 DICEMBRE 2025**

**577/2025/R/EEL**

**PROROGA DEI TERMINI DI INIZIO LAVORI E DEI TERMINI PER L'ENTRATA IN ESERCIZIO DELLA NUOVA INTERCONNESSIONE "SOMPLAGO-WÜRMLACH" TRA ITALIA E AUSTRIA CONFORMEMENTE ALLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2025) 8308 FINAL**

## **L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

Nella 1367<sup>a</sup> riunione del 23 dicembre 2025

- Premesso che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) opera in regime di proroga ai sensi della legge 18 novembre 2025, n. 173;
- ritenuto il presente provvedimento di ordinaria amministrazione.

### **VISTI:**

- il regolamento (UE) 2019/942 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che istituisce un'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (di seguito: ACER);
- il regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019 (di seguito: regolamento (UE) 2019/943), come emendato dal regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 2024/1747;
- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2009, come emendata dalla direttiva (UE) 2024/1711 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024;
- il regolamento (UE) 543/2013 della Commissione del 14 luglio 2013;
- il regolamento (UE) 2015/1222 della Commissione, del 24 luglio 2015;
- il regolamento (UE) 2016/1719 della Commissione, del 26 settembre 2016;
- il regolamento (UE) 2017/1485 della Commissione del 2 agosto 2017;
- il regolamento (UE) 2017/2195 della Commissione del 23 novembre 2017;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, come modificata dal decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99;
- la legge 22 marzo 2010, n. 41;
- la legge 29 luglio 2015, n. 115 e, in particolare, l'art. 26;

- la legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210 (di seguito: decreto legislativo 8 novembre 2021);
- il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004;
- il decreto del Ministro delle Attività produttive (ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) 21 ottobre 2005;
- la decisione della Commissione Europea del 25 aprile 2023 relativa all'esenzione di Alpe Adria Energia S.r.l. a norma dell'articolo 63 del regolamento (UE) 2019/943 per un interconnettore elettrico tra Italia e Austria C(2023) 2822 final, di seguito: decisione C(2023) 2822;
- la decisione C(2025) 8308 final della Commissione europea trasmessa all'Autorità con la comunicazione del 1 dicembre 2025 (prot. Autorità 84068 del 2 dicembre 2025, di seguito: decisione C(2025) 8308).
- la deliberazione dell'Autorità 2 febbraio 2021, 37/2021/R/eel;
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 384/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 384/2023/R/eel);
- la comunicazione di Alpe Adria Energia S.r.l. (di seguito: il Proponente) all'Autorità e all'autorità di regolazione austriaca Energie Control Austria (di seguito: E-Control) del 28 marzo 2025 (prot. Autorità 23399 del 31 marzo 2025, nel seguito: comunicazione 31 marzo 2025);
- la lettera dell'Autorità alla Commissione europea, all'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (di seguito: ACER), ad E-Control e alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea dell'8 maggio 2025 (prot. Autorità 32044 dell'8 maggio 2025, nel seguito: lettera 8 maggio 2025);
- la comunicazione di E-Control alla Commissione europea del 16 aprile 2025 (prot. Autorità 28221 del 23 aprile 2025);
- la comunicazione della Commissione europea all'Autorità e ad E-Control del 22 luglio 2025 (prot. Autorità 522112 del 22 luglio 2025, di seguito: comunicazione 22 luglio 2025);
- la comunicazione del Proponente all'Autorità e ad E-Control (prot. Autorità 55969 del 7 agosto 2025, di seguito: comunicazione 7 agosto 2025);
- la comunicazione di E-Control, in coordinamento con l'Autorità, alla Commissione europea e ad ACER del 19 settembre 2025 (prot. Autorità 65826 del 24 settembre 2025, di seguito: comunicazione 24 settembre 2025).

**CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 26 del decreto legislativo 8 novembre 2021 prevede che, a decorrere dall'entrata in vigore (26 dicembre 2021), l'Autorità decida in merito alle richieste di esenzione, ovvero di modifica di un'esenzione già concessa, dal diritto di accesso dei terzi alle nuove linee elettriche di interconnessione con i sistemi elettrici degli Stati membri, ai sensi dell'articolo 63 del regolamento (UE) 943/2019;
- con la deliberazione 384/2023/R/eel l'Autorità ha approvato il documento aggiornato "Somplago (IT) – Würmlach (AT) *Exemption Application – Joint Decision of the National Regulatory Authorities ARERA and E-Control*" concedendo un'esenzione all'interconnessione Somplago – Würmlach a seguito della decisione C(2023) 2822 della Commissione europea;
- in riferimento a tale linea di interconnessione, ai sensi della decisione C(2023) 2822, pena la decadenza della esenzione e salvo proroga:
  - il termine ultimo per l'inizio dei lavori di realizzazione è identificato due anni dopo la sua adozione (25 aprile 2025);
  - il termine ultimo per l'entrata in esercizio è identificato cinque anni dopo la sua adozione (25 aprile 2028).

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- con la comunicazione 31 marzo 2025 la società Alpe Adria Energia S.r.l. (il Proponente) ha trasmesso all'Autorità e ad E-Control una richiesta di proroga dei termini di inizio lavori – al 25 aprile 2027 e dei termini per l'entrata in esercizio – al 31 dicembre 2029 – dell'interconnessione Somplago – Würmlach;
- la richiesta di proroga di cui al punto precedente è motivata dal Proponente in considerazione dello stato in avanzamento del progetto. Al momento della richiesta, la costruzione dell'interconnettore non era ancora iniziata a causa del processo autorizzativo non ancora finalizzato a causa dei differenti quadri normativi vigenti in Austria e in Italia, come meglio dettagliato nella comunicazione 31 marzo 2025. In particolare, il permesso di costruire è già stato ottenuto in Italia, mentre in Austria — dove un operatore privato può avviare il processo autorizzativo solo dopo aver ottenuto un'esenzione — il titolo edilizio è ancora in attesa del nulla osta da parte delle autorità competenti;
- con la lettera 8 maggio 2025, l'Autorità, quale responsabile del procedimento di esenzione ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021 ed in coordinamento con E-Control, ha notificato alla Commissione europea e ad ACER la richiesta di cui al precedente punto; alla luce degli elementi forniti dal Proponente, l'Autorità, in coordinamento con E-Control, ha espresso una valutazione positiva all'accoglimento della richiesta, riconoscendo che essa è giustificata da ostacoli rilevanti e non controllabili dal Proponente.

**CONSIDERATO, INFINE, CHE:**

- con la comunicazione 22 luglio 2025 la Commissione, nell’ambito della valutazione della richiesta di proroga dell’esenzione per l’interconnettore Somplago – Würmlach, avendo avviato l’analisi ai sensi dell’articolo 63(8) del regolamento (UE) 2019/943, ha formulato all’Autorità e ad E-Control una richiesta di chiarimenti. In particolare, la Commissione ha richiesto:
  - informazioni dettagliate sullo stato dei permessi di costruzione e di esercizio in Italia e Austria, sulle eventuali scadenze e possibilità di proroga, nonché sulle differenze normative tra i due Paesi in merito alle condizioni per il rilascio dell’esenzione e l’avvio dei procedimenti autorizzativi;
  - di motivare con maggior dettaglio i ritardi nell’avvio dei lavori;
  - di chiarire le ragioni della richiesta di proroga dei termini di completamento rispetto alle scadenze previste, per l’Italia, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
  - di fornire un cronoprogramma aggiornato con le date di avvio e conclusione delle opere;
  - conferma delle tempistiche di entrata in esercizio commerciale del progetto, indicate per la fine del 2029;
- con la comunicazione 24 settembre 2025 E-Control in coordinamento con l’Autorità, anche sulla base delle informazioni aggiuntive messe a disposizione dal Proponente con la comunicazione 7 agosto 2025, ha fornito i chiarimenti richiesti dalla Commissione europea, specificando che:
  - i permessi di costruzione e di esercizio in Italia sono stati rilasciati nel marzo 2022, ma necessitano di revisione per modifiche alla localizzazione del progetto; in Austria il permesso per la posa della linea elettrica è stato concesso nell’agosto 2022 e l’accesso alla rete nel giugno 2024, mentre restano pendenti autorizzazioni per l’esercizio dell’interconnessione, la connessione alla rete e la costruzione o modifica delle sottostazioni elettriche (conclusione prevista entro il 2026). Si evidenzia che la richiesta tardiva del permesso di esercizio in Austria è stata motivata da considerazioni strategiche e dalla volontà di evitare successive proroghe;
  - l’avvio dei lavori è stato rinviato poiché il promotore ritiene rischioso iniziare senza aver prima ottenuto tutte le autorizzazioni essenziali;
  - la proroga è richiesta anche in relazione alle scadenze del PNRR e si prevede l’inizio dei lavori nella prima metà del 2027 con conclusione entro il quarto trimestre 2029;
  - l’entrata in esercizio commerciale è stimata per la fine del 2029, con possibile periodo di test aggiuntivo;
  - nel complesso, l’Autorità ed E-Control ritengono i ritardi giustificati da fattori esterni e non si oppongono alla proroga dell’esenzione;
- con la decisione C(2025) 8308, la Commissione europea, ha valutato la richiesta di proroga e ha ritenuto che:

- i ritardi siano effettivamente dovuti a ostacoli significativi non imputabili al Promotore. In particolare, le difficoltà derivano dalle differenze tra le normative italiane e austriache, che hanno impedito di svolgere i procedimenti autorizzativi in parallelo, dalla necessità di rivedere i permessi italiani a causa di modifiche del tracciato dovute a fattori esterni e dai permessi ancora in corso in Austria, legati anche alla responsabilità condivisa con APG per la modifica della stazione elettrica di connessione. La Commissione ha inoltre constatato che non vi sono cambiamenti sostanziali nelle condizioni economiche o nei fatti alla base della decisione originaria, pur segnalando che eventuali finanziamenti pubblici futuri potrebbero costituire un elemento rilevante di cui tener conto;
- quanto alla durata della proroga, essa debba essere limitata al tempo strettamente necessario per evitare disincentivi allo sviluppo di infrastrutture alternative. Considerati i tempi dei permessi e delle opere, la Commissione ha ritenuto ragionevole fissare il termine per l'avvio dei lavori al 25 aprile 2027 e quello per l'entrata in esercizio al 31 dicembre 2029, pena la decadenza della stessa, giudicando la proroga giustificata e approvandola con scadenze vincolanti.

**RITENUTO CHE:**

- la decisione in merito alla richiesta di proroga dei termini di inizio lavori e alla proroga dei termini ultimi per l'entrata in esercizio della nuova interconnessione Somplago – Würmlach previsti dalla decisione C(2023) 2822 avanzata dalla società Alpe Adria Energia S.r.l. rientri nei compiti dell'Autorità ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 8 novembre 2021;
- la concessione della proroga richiesta dalla società Alpe Adria Energia S.r.l. nei termini di cui alla decisione C(2025) 8308 final della Commissione europea costituisca un atto di ordinaria amministrazione

**DELIBERA**

1. di approvare la proroga richiesta dalla società Alpe Adria Energia S.r.l. in riferimento ai termini di inizio lavori e ai termini ultimi per l'entrata in esercizio della nuova interconnessione Somplago – Würmlach conformemente alla decisione C(2025) 8308 final della Commissione europea;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ed alla società Alpe Adria Energia S.r.l.;

3. di pubblicare il presente provvedimento, a valle della verifica con la società Alpe Adria Energia S.r.l. riguardo la confidenzialità delle informazioni commercialmente sensibili, sul sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

23 dicembre 2025

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*